

BILANCIO PREVENTIVO 2023: RELAZIONE DELLA PRESIDENTE

Gentili colleghi,

alla Vostra approvazione viene sottoposto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 entro i termini previsti dalla legge, quale strumento di programmazione e di autorizzazione alla spesa, in linea con le decisioni che attengono al nostro Ordine.

Il presente documento è il risultato di un lavoro di previsione che giunge a distanza di un anno e mezzo dall'insediamento del Consiglio ed è l'occasione per effettuare un aggiornamento delle linee di indirizzo correlate agli obiettivi che verranno sviluppati nel corso del 2023, in funzione del raggiungimento dei risultati attesi sul piano dei compiti istituzionali, delle funzioni amministrative e di quelle collegate alla promozione e alla valorizzazione della professione. È stato un anno impegnativo che ha richiesto un intenso sforzo di natura organizzativa e programmatica, allo scopo di iniziare a progettare, organizzare e mettere a regime le tante linee di attività che caratterizzano il funzionamento complessivo dell'Ordine professionale.

Alla luce delle necessità rilevate nel corso dell'anno, questo Bilancio preventivo considera gli obiettivi e le azioni innovative che il Consiglio intende realizzare a partire dal 2023 suddivisi in sezioni (compiti istituzionali e organizzazione amministrativa, valorizzazione e promozione della professione, uscite in conto capitale, entrate contributive a carico degli iscritti), evidenziando le criticità e le esigenze rilevate da cui discendono le scelte e le decisioni assunte dal Consiglio. Di seguito si pongono quindi in evidenza gli aspetti relativi alle voci del bilancio preventivo che concernono le principali aree che caratterizzano il funzionamento dell'Ordine.

1 Compiti istituzionali e organizzazione amministrativa

1.1 Segreteria

Considerato che il CROAS è un Ente Pubblico non economico, mantiene in sé ruoli e vincoli propri delle pubbliche amministrazioni con funzioni e mansioni articolate, che richiedono competenze aggiornate e rispetto delle scadenze. La crescente complessità delle funzioni amministrative e degli adempimenti attribuiti agli Ordini, rende ormai ampiamente insufficiente l'attuale assetto della segreteria, composto da tre unità a tempo pieno. Dalla mappatura dei processi amministrativi in capo al personale dipendente è emersa, in tutta la sua evidenza, l'imponente mole di attività da espletare e di comunicazioni da processare che quotidianamente vengono indirizzate alla segreteria. Tra i tanti adempimenti si richiamano: la tenuta dell'albo della professione, la protocollazione, le registrazioni contabili ed il sistema di fatturazione, l'amministrazione trasparente e il sistema di riscossione delle quote degli iscritti, la gestione organizzativa degli eventi formativi.

Preme evidenziare il funzionamento complessivo delle attività amministrative e strutturali sul versante interno dell'Ordine che competono al personale, a cui è demandata anche la fondamentale funzione volta a garantire le interazioni e il raccordo tra Ufficio di Presidenza, Consiglieri, Consiglio Nazionale, Collegi Territoriali di Disciplina, referenti dei gruppi territoriali e tematici, e i diversi professionisti consulenti. Sul versante esterno, la segreteria cura le comunicazioni con gli iscritti e con la molteplicità di Enti, Istituzioni e soggetti con cui l'Ordine si interfaccia nell'ambito delle diverse sfere di attività e funzioni che lo caratterizzano.

Certamente l'incremento progressivo del numero degli iscritti avvenuto nel corso degli ultimi anni, stimati per il 2023 in n. 5.580 e in n. 160 relativamente alle nuove iscrizioni, ha generato importanti ricadute sul piano dell'efficienza, rendendo la struttura amministrativa sotto dimensionata rispetto ai carichi di lavoro, con la conseguente difficoltà a gestire le risposte in tempi congrui.

1.1.1 Potenziamento e riorganizzazione del personale di segreteria

Nell'ottica di efficientamento della struttura organizzativa – gestionale e al fine di apportare dei correttivi idonei al fronteggiamento della situazione anzi descritta, valutata l'onerosità dei costi di una figura con ruolo dirigenziale e verificata l'impraticabilità di condividere tali costi con un altro Ordine regionale, secondo l'ipotesi ventilata nella relazione del bilancio di previsione del 2022, il Consiglio ha ritenuto di optare per una diversa soluzione, idonea a sopperire alle carenze sopra descritte. Si è quindi deciso di riorganizzare il personale di segreteria e di incrementarlo, dotandosi di una figura amministrativa aggiuntiva che verrà assunta tramite concorso da bandire nel 2023.

In particolare:

1) Con il pensionamento dal mese di agosto 2022 della figura apicale presente in pianta organica, valutate le competenze e l'esperienza acquisita negli anni da parte di una delle due unità di personale di ruolo, la scelta si è orientata verso il suo avanzamento di carriera con passaggio di livello equivalente da posizione B4 a C1 e con l'assegnazione della Posizione Organizzativa. Tale figura rappresenta il riferimento sovraordinato al personale dipendente, con funzioni di responsabilità tecnica, amministrativa e gestionale dell'attività di segreteria e di supporto all'Ufficio di Presidenza. Questo, anche allo scopo di garantire un riordino organizzativo complessivo e la continuità nello svolgimento dei compiti dell'Ordine nei momenti di transizione legati al rinnovo quadriennale dei Consigli.

2) A seguito del passaggio di livello anzidetto di una unità di personale, il posto di ruolo equiparato a posizione B1 rimasto vacante ed è stato provvisoriamente coperto tramite un contratto di somministrazione lavoro con una figura equivalente, per un totale di 36 ore a partire dal 1/08/2022, rinnovabile sino ad espletamento del concorso previsto entro il primo semestre del 2023.

3) Con l'espletamento del bando di concorso nel 2023, una volta ottenuta l'autorizzazione all'ampliamento della pianta organica, si procederà ad acquisire anche la terza figura amministrativa di posizione B1, (nuovo posto in ruolo) attingendo dalla graduatoria.

4) Per assicurare un passaggio di competenze tra il collega andato in congedo con la persona a lui subentrata, soprattutto per la parte finanziaria e contabile, è stato stipulato un contratto di somministrazione lavoro per il periodo settembre/dicembre 2022 che proseguirà sino all'espletamento del concorso anzidetto.

A regime quindi il personale amministrativo dipendente sarà composto da una unità con posizione equivalente a C1 e con P.O. e da tre unità in posizione equivalente a B1. All'interno della nuova organizzazione una figura della segreteria sarà dedicata alle attività del Consiglio Territoriale di Disciplina.

1.1.2 La transizione al sistema di Digitalizzazione

Un ulteriore cambiamento di tipo innovativo, riguarda il progressivo passaggio da un sistema di gestione tradizionale alla transizione digitale. Come in tutte le fasi di transizione, tale processo vedrà impegnato il personale di segreteria nello sforzo di riorganizzazione, adeguamento e formazione all'utilizzo degli strumenti, e delle diverse modalità di lavoro.

Gli aumenti significativi si ritrovano nella voce "Consulenze informatiche e processo di digitalizzazione" € 31.000 e nella voce consulenza comunicazione e gestione sito € 10.000.

Come già richiamato l'obiettivo finale della transizione digitale è finalizzato a snellire le procedure amministrative e procedurali per migliorare il rapporto tra gli iscritti e l'ordine professionale diminuendo i tempi di attesa per le istanze presentate, sempre nel rispetto dei compiti istituzionali propri dell'Ordine professionale.

All'interno del programma di Digitalizzazione saranno compresi gli interventi riguardanti la Misura 1.4.4 relativa all'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE finanziati attraverso i fondi del PNRR per i quali è prevista una quota a titolo di rimborso dei costi sostenuti.

1.1.3 Risultati attesi

Le due azioni sopra descritte, potenziamento / riorganizzazione della segreteria e digitalizzazione, hanno l'obiettivo di:

- efficientare l'azione amministrativa rispetto agli adempimenti ordinistici e fornire un servizio migliore agli iscritti, in modo da dare risposte in tempi brevi e comunque congrui alla normativa vigente;
- sgravare i consiglieri e l'Ufficio di Presidenza dall'espletamento di funzioni amministrative per consentire loro di dedicarsi maggiormente alle attività di promozione della professione, di sviluppare i rapporti interistituzionali con i soggetti pubblici e privati del sistema di welfare, di portare lo sguardo della professione per costruire una rete di alleanze e di proposte condivise.
- adeguarsi al processo di digitalizzazione richiesto alle pubbliche amministrazioni per una gestione a più snella ed efficiente dei servizi.

1.2 Altri organi dell'Ente

All'interno del capitolo di spesa "Uscite per gli organi dell'Ente" vi sono le voci inerenti le indennità di carica e i "Gettoni di presenza a commissioni istituzionali" per un importo complessivo di € 64.317,60. Nello specifico sono rimaste inalterate le indennità di carica, mentre sono stati aumentati i gettoni per il Referente della Commissione Formazione Continua in relazione all'impegno, alle competenze/responsabilità e al dispendio di tempo che comporta la gestione delle specifiche attività.

1.2.1 Commissione per l'autorizzazione della Formazione Continua

La Commissione per il mandato 2021-2025 è formata da 6 consiglieri e coadiuvata da un'unità di personale amministrativo della segreteria. Il progressivo incremento degli iscritti produce un aumento costante ed elevato del numero di richieste da processare; è continuata perciò la modalità da remoto già sperimentata nella precedente consiliatura per la valutazione delle istanze e per contenere l'accumulo di "arretrati".

Attività di competenza della Commissione :

- Valutazione e Accredimento eventi, ex post ed esoneri su portale;
- Valutazione richieste di convenzione;
- Valutazione richieste di patrocinio;
- Compilazione Verbale complessivo di tutti gli aspetti affrontati;
- Mantenimento attività sul portale da remoto;
- Risposta ai quesiti degli iscritti e delle agenzie formative e predisposizione FAQ;
- Comunicazione con CNOAS e con Commissione Formazione Nazionale;
- Verifiche, segnalazioni, controlli, recuperi, scadenze e monitoraggio raggiungimento adempimento obbligo formativo;
- Richieste di integrazioni e gestione della corrispondenza;
- Valutazione eventi su attinenza al servizio sociale e su deontologia professionale;
- Verifica pagamento diritti di Segreteria;
- Verifiche superamento limiti per tipologia di attività;
- Proposte di modifiche al portale CNOAS;
- Compilazione rendiconti e check list per CNOAS;
- Cogestione attività formative organizzate dai gruppi CROAS;
- Rettifica crediti e rivalutazione eventi;
- Comunicazioni massive con gli iscritti;
- Aggiornamento al Consiglio
- Contributo per POF;

Di seguito si riportano i **dati di attività da gennaio 2022 ad oggi**:

- nuove convenzioni tra il CROAS e gli enti esterni per l'accreditamento di eventi formativi: n. 21;
- eventi accreditati da gennaio a luglio 2022: n. 1170;
- valutazione per il riconoscimento dei crediti ex post: n. 921
- valutazione richieste di esonero: n.344
- concessione patrocini: n.4
- organizzazione eventi CROAS: n. 28

Il Consiglio, nella seduta del mese di luglio 2022, tenuto conto dell'elevato carico di mansioni e competenze svolte dal responsabile della Commissione FC, ha previsto un aumento del numero di gettoni per il Responsabile della Commissione Formazione Continua, per totale annuo di € 1.980,00 mentre sono rimaste inalterate le indennità di carica e l'importo dei gettoni per i componenti della Commissione.

1.2.2 Commissione Etico-deontologica

Nel corso del primo semestre 2022 la Commissione etico deontologica è stata molto impegnata nella formulazione delle risposte ai quesiti posti dagli iscritti. Inoltre si è adoperata nella stesura di un **Regolamento interno** volto a definire le finalità, il funzionamento e le procedure da seguire nell'adempimento dei compiti istituzionali di competenza.

Nel secondo semestre dell'anno le richieste pervenute hanno subito un calo quindi nel 2023 i componenti della Commissione intendono **promuovere il rilancio delle attività**, previa comprensione e rilevazione delle necessità della comunità professionale e individuazione delle modalità più opportune con le quali offrire il proprio supporto ai colleghi.

Tra le azioni innovative, data la positività dell'esperienza avviata nel corso del 2022, proseguiranno **gli incontri in piccolo gruppo**, guidati da due componenti della Commissione, rivolti agli **assistenti sociali che hanno subito aggressioni** nei luoghi di lavoro, quale spazio di ascolto e di rielaborazione delle esperienze vissute.

La Commissione intende inoltre incentivare la riflessione sulle problematiche e sulle criticità legate **all'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione da parte dei professionisti**, così come è a disposizione per promuovere e/o partecipare ad eventi formativi che abbiano a tema la prospettiva deontologica nell'esercizio della professione in un'ottica evolutiva.

1.2.3 Commissione Comunicazione

La Comunicazione rappresenta una delle leve importanti attraverso cui tutelare e promuovere l'immagine della professione nei confronti del mondo esterno. Questo costituisce uno degli obiettivi sui quali si intende investire maggiormente attraverso l'utilizzo ampio ed efficace degli strumenti e delle forme di comunicazione a disposizione.

Nel corso del 2022, considerate le scarse risorse disponibili a bilancio ed in attesa di individuare una soluzione migliorativa ci si è avvalsi, nel primo semestre dell'anno, del supporto dell'Ufficio di Presidenza e di un Consigliere. Per il 2023 si prevede di incaricare un professionista qualificato ed esperto a cui affidare l'incarico di consulenza nella gestione complessiva della Comunicazione, mantenendo il raccordo stretto con il Consigliere referente della Commissione .

Nel 2023 si intende promuovere la comunicazione in queste direzioni:

- **informazioni agli iscritti:** utilizzo di canali social per fornire informazioni quotidiane rispetto alle novità normative, al dibattito sui temi di interesse per la professione e alle iniziative formative promosse da soggetti esterni;
- **Aggiornamento e formazione rivolta agli iscritti:** ottimizzazione del sito internet in modo che possa ospitare contenuti utili ai professionisti, sia in termini di valorizzazione di quanto prodotto dai gruppi tematici / territoriali (eventi formativi compresi), sia in termini di divulgazione delle novità editoriali rivolte agli assistenti sociali.
- **efficientamento e tempestività** nella gestione della pagina Facebook, creazione news sul sito, interviste, redazione e invio comunicati in occasione di eventi o situazioni di attualità su cui sia possibile far intervenire l'Ordine come interlocutore di istituzioni e/o giornali su specifiche tematiche; monitoraggio "rassegna stampa", uscite su media cartacei e online; rapporti con l'ufficio stampa dell'Ordine Nazionale per sviluppare sinergie su possibili iniziative di comunicazione condivise e possibili strategie di crescita.

A tal fine il bilancio prevede un budget pari ad € 10.000.

1.2.4 Consiglio Territoriale di Disciplina

In applicazione del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148", con l'insediamento del nuovo CROAS è stato rinnovato il Consiglio Territoriale di Disciplina (CTD).

Al fine di riconoscere adeguatamente l'ingente carico di lavoro dei membri del CTD, dal 2022 si è mantenuto il valore del gettone al Presidente del CTD e ai componenti dei Collegi già deliberati nel bilancio di previsione del 2022 confermando la somma di € 34.000,00 a fronte di un riconoscimento per l'attività svolta connessa anche alle inadempienze degli iscritti riferite al versamento della quota di iscrizione, al raggiungimento dei crediti formativi e alla attivazione della casella PEC.

1.2.5 Consulenze professionali

Il CROAS, per la sua attività ordinaria, si avvale di consulenti a cui annualmente vengono affidati incarichi professionali. L'individuazione dei consulenti avviene attraverso avviso pubblico di interesse o la richiesta a presentare offerte e/o preventivi in fase di Bilancio di Previsione. Nel corso del 2022 verranno confermati i seguenti incarichi per un importo complessivo pari ad € 30.700.

- Consulenza contabile e fiscale;
- Consulenza del lavoro;
- Consulente informatico: cura la gestione dell'Albo e del sistema informatico;
- Consulenti legali: forniscono consulenza legale rispettivamente al CROAS e al CTD;
- Responsabile trattamento dati e privacy.
- Consulente legato al processo di digitalizzazione

2 Valorizzazione e promozione della professione

IL CROAS, con le risorse appostate nel capitolo di Bilancio "Promozione della professione" nel 2023 si propone di:

- posizionarsi come interlocutore di rilievo sui temi della professione, anche attraverso l'attività dei 14 gruppi tematici e degli 11 gruppi territoriali. Si prevede la formazione di due nuovi gruppi consiliari Gruppo Servizio Sociale in emergenza e Gruppo Case di comunità ed un impegno

finanziario del Consiglio per eventi formativi da realizzarsi in occasione dell'appuntamento "Bergamo e Brescia Capitali della Cultura 2023".

- produrre documenti e Protocolli su temi di rilievo e contribuire all'elaborazione di proposte in partnership e in connessione con i diversi soggetti pubblici e privati del sistema di welfare sociale e sanitario;
- promuovere la ricerca professionale su tematiche individuate e proposte dai gruppi e /o dalla comunità professionale per cui è previsto un aumento della voce di spesa nel bilancio;
- collaborare con le università per incentivare percorsi formativi relativi ad aree innovative per la professione e il servizio sociale;
- partecipazione a momenti di rappresentanza istituzionale per tessere relazioni proattive e continuative con i soggetti politici, istituzionali e di rappresentanza della società civile, promuovendo attività pubbliche;
- collaborare con altri Ordini professionali per la costruzione di intese nell'ottica della multidisciplinarietà e l'elaborazione di proposte in partnership con i diversi soggetti pubblici e privati del sistema di welfare sociale e sanitario;
- promuovere "gruppi di scopo" e percorsi d'approfondimento di studio e di progettazione su temi cruciali di stretta attualità e di interesse per la comunità professionale; incentivare attività relative ad aree innovative per la professione e il servizio sociale.

2.1 Rapporti con le Università

Nel corso del 2023 si intende proseguire la collaborazione con le Università lombarde sede dei corsi di laurea in Servizio sociale (triennale e specialistica): l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sedi di Milano e Brescia.

Tali interlocuzioni si pongono un duplice obiettivo:

- migliorare il rapporto tra formazione e professione, sia in riferimento ad una migliore rispondenza tra competenze fornite in sede di studio accademico e competenze richieste nei servizi, sia in termini di aggiornamento e formazione continua (per i neolaureati e per gli operatori di lungo corso);
- favorire la ricerca sul servizio sociale per la validazione di strumenti professionali, valorizzando esperienze professionali positive, innovative e sperimentali.

Le attività verranno condotte dall'Ufficio di Presidenza e dai Consiglieri delegati, valorizzando le competenze di ciascuno.

2.2 Promozione della Formazione continua

Il 2022 è l'ultimo anno del triennio formativo e il CROAS ha proseguito nelle azioni di sostegno per favorire l'organizzazione di eventi formativi rivolti agli iscritti, avvalendosi del prezioso contributo dei Gruppi consiliari.

Gli 11 gruppi territoriali di supporto alla formazione continua dislocati nei diversi territori delle province lombarde sono il luogo dove il Consiglio Regionale dell'Ordine promuove le proposte formative rispondenti ai bisogni degli iscritti, mentre i 14 Gruppi tematici si dedicano all'approfondimento di argomenti attinenti all'area di specifico interesse.

In continuità con quanto attuato sino ad oggi, l'attività di ciascun gruppo verrà sostenuta attraverso l'attribuzione di un **budget annuale**.

3 Uscite in conto capitale

Questo titolo comprende il capitolo “Rimborso quota capitale mutuo” e costituisce la spesa stimata a titolo di rimborso del mutuo per l’anno 202 che si manterrà nei 15 anni di durata del mutuo , in sostituzione del canone di locazione.

3.1 Sede

Nel febbraio 2021 il Consiglio regionale allora in carica aveva approvato la decisione di avanzare una proposta irrevocabile di acquisto dell’attuale sede dell’ordine sita a Milano, in Via Mercadante, in seguito alla comunicazione da parte della proprietà Fondazione “Cà Granda”, di messa in vendita di tutte le unità abitative dell’immobile, (senza quindi possibilità di prorogare il contratto di locazione in essere). La sede è stata ritenuta idonea in quanto funzionale rispetto alle attività previste e prevedibili dell’Ente, confacente al decoro dell’Istituzione, fruibile agli iscritti per l’ubicazione centrale in Milano, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Nella negoziazione è stata inclusa l’acquisizione di una cantina (senza costi aggiuntivi), che fungerà da archivio, al momento non di pertinenza dell’appartamento. Inoltre, la ristrutturazione delle parti comuni con la messa a norma degli impianti e l’abbattimento delle barriere architettoniche saranno invece a carico dell’attuale proprietà.

Nel corso del 2022 è proseguito il complesso iter amministrativo e procedurale connesso alla predisposizione degli atti e all’individuazione dell’istituto bancario per la concessione del mutuo, passato da una previsione di € 400.000 del 2021 ad una di € 350.000 nel 2022, al fine di limitare l’impatto degli oneri finanziari a seguito dei recenti progressivi aumenti dei tassi di interesse connessi alla crisi economica.

Il Consiglio, dopo avere riesaminato l’impatto dell’investimento sulla liquidità disponibile dell’Ordine, al fine di verificare la sostenibilità dell’operazione di acquisto alla luce delle ultime variazioni intervenute, nel mese di settembre 2022 ha deliberato l’acquisto della sede. A livello strutturale l’acquisto dell’immobile ha, in ciascuna annualità, un impatto economico del seguente tenore:

CONFRONTO RATA MUTUO / CANONE DI LOCAZIONE ATTUALE

TASSO	RATA MENSILE	RATA ANNUA
	3,50%	2.502,42
		30.029,04
IMU		4.106,00
		34.135,04
AFFITTO ATTUALE	CANONE MENSILE	CANONE ANNUO
	2.026,12	24.313,44
DIFFERENZA RATA / CANONE		9.821,60

Nel bilancio di previsione annuale andranno reperite risorse in grado di coprire un maggior impegno di spesa, rispetto all’attuale affitto, di € 9.821,60. Nella scelta dell’acquisto della sede è stato valutato la scelta alternativa di non acquistare l’immobile, ma di cercare un altro immobile, tenendo presente che alla scadenza del contratto di affitto si sarebbe dovuto necessariamente individuare una nuova sede. Calcolato il futuro canone di affitto stimabile in base alle tabelle OMI dell’Agenzia delle Entrate (basate su una

forchetta minima e massima) nella zona in cui è ubicata l'attuale sede, è stato così possibile effettuare il seguente confronto rata mutuo / canone futuro:

**CONFRONTO RATA
MUTUO / CANONE DI
LOCAZIONE FUTURO**

TASSO	RATA MENSILE	RATA ANNUA	
	3,50%	2.502,42	30.029,04
IMU			4.106,00
			34.135,04
AFFITTO FUTURO	IVA AL 22%	CANONE MENSILE	CANONE ANNUO
MINIMO			-
2.581,60		567,95	3.149,55
37.794,62			
MASSIMO			
3.872,40		851,93	4.724,33
			56.691,94

Il Consiglio, nel portare avanti il laborioso e lungo lavoro preparatorio che ha accompagnato il processo di costruzione delle condizioni e degli atti necessari per il raggiungimento dell'obiettivo, si è avvalso costantemente delle competenze e del supporto dei consulenti legale e fiscale dell'Ordine.

4 Entrate contributive a carico degli iscritti

Nel 2022 era stato deciso di non aumentare la quota annuale a carico degli iscritti a fronte di un aumento della quota richiesta dal Consiglio nazionale (che passa da € 32,00 a € 37,00) in ragione della particolare fase storica legata alla pandemia Sars COVID-19. Ciò si è tradotto in una significativa minore entrata (equivalente a € 5,00 € per il numero degli iscritti - 5590 x 5 = €27.950,00) per il Consiglio regionale, che si era riservato di utilizzare il 2022 anche per condurre un'analisi dell'organizzazione complessiva e del funzionamento dell'attività ordinistica che consentisse di identificare precisamente gli aspetti sui quali intervenire per fornire servizi migliori e più efficienti agli iscritti. Nel corso dell'esercizio 2022 si sono svolte verifiche trimestrali a cura della Commissione Tecnico Patrimoniale e dell'Ufficio di Presidenza, al fine di rilevare eventuali scostamenti in corso d'anno.

Considerati gli impegni istituzionali descritti, esaminate le attività programmate, valutata l'esigenza di fornire prestazioni efficaci ed efficienti agli iscritti attraverso un adeguamento della struttura amministrativa ai crescenti adempimenti ordinistici richiesti nel rispetto degli obblighi normativi, determinata la necessità di procedere con l'avvio di un complesso, ma necessario, processo di digitalizzazione dell'ente, come richiesto anche dalla normativa riguardante le pubbliche amministrazioni, a fronte di un importante incremento delle spese, il Consiglio Regionale ha ritenuto di approvare l'aumento della quota annuale per l'importo di € 20,00, per tutti gli iscritti all'albo, comprese le prime iscrizioni. L'importo pari ad € 140,00 risulta così distinto: € 37,00 contributo per funzionamento del Consiglio Nazionale ed € 103,00 quale contributo per funzionamento del Consiglio regionale della Lombardia.

Milano, 10 novembre 2023

La Presidente
Manuela Zaltieri

